



Co.A.A.R.P.
Comitato Amici degli Ambienti Rurali Piemontesi

Tutti i Sindaci della Regione Piemonte

p.c. ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

Torino, lì 04.11.2021

OGGETTO: richiesta di sostegno alla petizione proposta da Co.A.A.R.P. in merito alla necessità di una rapida ed efficace gestione della specie cinghiale

Ill.mo Signor Sindaco,

il comitato Co.A.A.R.P. (Comitato Amici degli Ambienti Rurali Piemontesi) nasce con l'obiettivo di sollecitare le Istituzioni a prendere rapidamente misure efficaci e durature volte al contenimento della specie cinghiale. Le inviamo la presente per porre alla Sua attenzione l'iniziativa da noi promossa inerente la richiesta di sottoscrizione, da parte dei cittadini piemontesi, del testo di seguito allegato nel quale vengono descritte in modo approfondito le problematiche attualmente riscontrate riguardanti la gestione del cinghiale e le proposte degli interventi necessari affinché si possa mitigare l'impatto crescente dell'ungulato sul territorio, con l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio e la coesistenza con l'attività antropica.

La recente cronaca giornalistica ci ricorda quotidianamente che, oramai, il cinghiale rappresenta un evidente rischio per la sicurezza stradale non più trascurabile, come si può evincere dagli innumerevoli incidenti che si stanno verificando sulle strade urbane, sulle strade extraurbane e sulle autostrade. In particolare, i sinistri stradali verificatisi sulle tangenziali e sulle autostrade sono caratterizzati da violenti impatti tra i veicoli e gli ungulati a causa delle elevate velocità di percorrenza consentite su questo genere di viabilità con esiti gravi, talvolta anche fatali, per gli automobilisti coinvolti.

Si richiedono interventi tempestivi anche perché l'attuale politica di gestione della specie cinghiale si è dimostrata inadeguata con risvolti negativi anche per il settore agroalimentare. Si stanno rilevando danni sempre più massicci alle colture a tal punto che, in vaste aree del territorio piemontese, la pressione dell'ungulato sta compromettendo la sostenibilità economico-finanziaria delle aziende agricole. La progressiva chiusura delle attività agricole determinerà ripercussioni negative sulla gestione e conservazione del territorio in quanto verrà meno il continuo presidio svolto dall'agricoltore soprattutto nelle aree marginali collinari e montane. Inoltre, la scomparsa dell'agricoltura e delle coltivazioni da queste aree causerà una perdita di biodiversità mettendo a rischio la produzione di un elevatissimo numero di prodotti tipici locali. La perdita del principale

presidio sul territorio unito al graduale impoverimento delle tipicità offerte dal settore agroalimentare comprometterà anche la fruizione turistica a causa di un minor *appeal* turistico se confrontato con altri territori. Si sottolinea come, ad oggi, già migliaia di cittadini del territorio piemontese abbiano condiviso l'iniziativa, sottoscrivendo il testo della petizione.

In conclusione, per le motivazioni fin qui sinteticamente esposte, **il comitato Co.A.A.R.P. invita la Vostra Amministrazione comunale a sottoscrivere e promuovere la petizione di seguito allegata, pubblicizzandola presso i propri uffici.** Si rende noto che numerosi Sindaci, hanno già aderito all'iniziativa ed hanno invitato anche i propri concittadini a sottoscrivere la petizione attraverso il proprio sito internet ufficiale.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione prestata, certi di positivo riscontro, si porgono

Cordiali saluti

Il comitato Co.A.A.R.P.